

## XXIX RASSEGNA DI NUOVA MUSICA

MACERATA, TEATRO LAURO ROSSI - 28 29 30 31 Marzo 2011

Un programma di quattro serate che mette a confronto l'estrema raffinatezza della scrittura musicale occidentale con l'estemporaneità "guidata" delle improvvisazioni più sofisticate. La musica nata dalla seconda scuola di Vienna, qui rappresentata dal suo più puro paladino Anton Webern, partorisce negli anni '50, nella ormai storica cittadina di Darmstadt con i suoi mitici corsi estivi, una generazione di compositori agguerriti decisi a rompere con ogni residuo del passato, romantico o neoclassico. Ecco i nomi di Stockhausen, Boulez, Nono, Maderna che irrompono sulla scena musicale con la violenza di una musica strutturata e calcolata al millesimo.

Questa corrente, di volta in volta definita seriale, puntillista, strutturalista, complessa è portata agli esiti estremi da compositori viventi quali Helmut Lachenmann (Leone d'Oro alla carriera, 2008), che sarà eccezionalmente presente alla Rassegna anche come pianista, e Brian Ferneyhough.

Una musica calcolatissima eppure incendiaria, una "superscrittura" che presenta sfide titaniche agli interpreti e che si riflette in una dialettica sonora sempre avvincente, a dispetto del suo presunto intellettualismo.

L'improvvisazione, sempre esistita in tutte le culture, di cui qui si parla è invece quella nata dal jazz degli anni eroici.

Ma quasi più nulla è rimasto dei codici jazzistici, siano essi bebop, cool, modali o perfino "free". E' un'improvvisazione pensata, studiata, calcolata anch'essa, praticata come ogni altra forma di musica e che lascia ben poco al caso.

Butch Morris è dei maggiori esponenti di quest'arte. Americano, con radici "nere", presenterà una *conduction* creata appositamente per l'ensemble di musicisti che la Rassegna metterà a sua disposizione.

Il lato europeo non poteva essere più degnamente rappresentato: Mike Svoboda, trombonista e collaboratore del grande Karlheinz Stockhausen, Giancarlo Schiaffini, storica figura del free jazz italiano nonché esecutore preferito di Luigi Nono, Claudio Lugo, sassofonista e direttore d'orchestra, si incaricheranno di tradurre al momento le fantasie sonore più audaci della nostra modernità.

Di particolare rilievo, come da qualche anno a questa parte, è la partecipazione dell'Orchestra Filarmonica Marchigiana (FORM) che, con Christof Löser alla direzione, sarà presente nei concerti del 28 e 31 Marzo.

Parteciperanno inoltre: Giampaolo Antongirolami, Andrea Bacchetti, Serena Cavalletti, Matteo Cesari, Gianluca Gentili, Laura Mancini, mdi Ensemble, Fabrizio Ottaviucci, Giacomo Piermatti, Daniele Roccato, Steffen Schleiermacher, Ladislao Vieni.

Con questa edizione la Rassegna di Nuova Musica si conferma come uno dei festival musicali più innovativi per concezione e realizzazione, appagando il desiderio del

nuovo e di ricerca e mantenendo un rapporto vivissimo con un pubblico che si appassiona e continua a crescere di anno in anno.

Anche quest'anno i concerti saranno registrati e mandati in onda da RAI Radiotre.